



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TOIC85300X**

**I.C. BRANDIZZO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante il contesto socio-economico di provenienza degli studenti sia generalmente basso o medio basso, essi sono di norma educati e rispettosi. Ciò rende, a paragone di altre realtà urbane, la gestione della classe sotto il profilo della disciplina abbastanza agevole per il docente. Per soddisfare le esigenze delle famiglie si è garantito un tempo uniforme a tutte le classi di scuola primaria. La quota della popolazione straniera iscritta all'anagrafe, pari al 5,75% della popolazione, percentuale inferiore di circa 10 punti rispetto alla media della Provincia di Torino, è da considerare in relazione ai cittadini stranieri presenti in situazione di fatto, rappresentati soprattutto da minori giunti di recente sul territorio in seguito a ricongiunzioni familiari. L'iscrizione nelle scuole di studenti privi di cittadinanza italiana in crescita costante, ma comunque contenuta intorno al 6,7% sul totale degli allievi, ha portato la scuola ad attuare progetti volti a facilitare l'accoglienza, favorire l'integrazione e ad agevolare i processi di stabilizzazione. Le famiglie provengono per lo più dall'Est dell'Europa e dal Nord dell'Africa e gli alunni appaiono ben integrati.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente basso o medio basso. Le famiglie non riconoscono nella scuola un veicolo di promozione sociale ed hanno attese nei confronti della carriera accademica e professionale dei propri figli piuttosto basse. Lo scarso investimento nella scuola spesso si traduce in una delega in bianco per quanto attiene all'apprendimento dei figli. Le famiglie della scuola primaria richiedono di allargare il più possibile il tempo scuola e l'Istituto ha, finora, cercato di esaudire le richieste.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Da un punto di vista culturale la presenza di una popolazione mista, frutto delle migrazioni interne degli anni '50, facilita l'integrazione dei non autoctoni che godono delle relazioni sociali intense e dirette che un piccolo centro abitato offre. Significativa è la presenza di associazioni, soprattutto sportive ma anche culturali e ricreative, che costituiscono risorse per la programmazione dell'offerta formativa: Faber Teater (organizzazione di laboratori teatrali), MEMO-Documenti visivi, Happylandia (centri estivi), "Eurogymnica", "KappaDue". Ogni anno il Comune elabora il PEOF "Piano di espansione dell'offerta formativa", in cui raccoglie proposte di attività, iniziative e progetti volti ad ampliare e ad arricchire il PTOF dell'Istituto, coinvolgendo le diverse realtà istituzionali, culturali e ricreative, sociali e sportive che operano nel territorio. Finalità di una simile progettazione territoriale è quella di favorire e realizzare un meccanismo formativo in cui l'intera comunità diventi educante attraverso una progettualità che dia continuità, senso e valore unitario alle proposte delle diverse agenzie educative presenti sul territorio. Fondamentale, in una realtà così complessa, è la proficua collaborazione con i Servizi Sociali. La scuola sec. di I grado ha attuato progetti relativi al benessere psicologico degli alunni. Interventi essenziali come quelli di educazione alla sessualità/affettività per le classi terminali, sono stati finanziati dall'Ente Locale.</p>	<p>Non esistono sul territorio istituzioni rilevanti per l'integrazione degli stranieri, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e l'orientamento. Per trovarle è necessario rivolgersi ai vicini centri di Chivasso e Torino. Degna di nota è la disponibilità alla collaborazione da parte dei medici del servizio di NPI e di psicologia, anche se, i tempi lunghi per la presa in carico dei minori, talvolta, inducono le famiglie a rivolgersi a professionisti privati. Le carenze di organico non rendono possibile la partecipazione della componente sanitaria alle riunioni del GLI d'Istituto. A causa della grave congiuntura economica, per l'attivazione di alcuni progetti è divenuta necessaria la compartecipazione finanziaria dell'utenza.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TOIC85300X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	57.866,00	0,00	2.284.256,00	284.866,00	0,00	2.626.988,00
STATO	Gestiti dalla scuola	25.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.115,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.869,00
COMUNE		12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.717,00	5.717,00
ALTRI PRIVATI		12.492,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.492,00

Istituto:TOIC85300X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	85,0	10,6	0,0	97,8
STATO	Gestiti dalla scuola	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2
ALTRI PRIVATI		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,3	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,7	93,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %  PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,8	77,1	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,6	4,7	4,9
--	-----	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   TOIC85300X
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   TOIC85300X
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   TOIC85300X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	58
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   TOIC85300X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   TOIC85300X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   TOIC85300X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La struttura degli edifici risulta complessivamente adeguata, nonostante alcune criticità come la presenza in alcune scuole di servizi igienici ciechi o con finestre a ghigliottina bloccate per precauzione dall'Ente locale. Il personale della scuola è stato formato ed è molto attento a segnalare tempestivamente ogni problema. Il Comune risponde con prontezza. La qualità degli strumenti tecnologici in uso nella scuola è discreta. Con il contributo economico delle famiglie si sono garantiti un PC in ogni classe ed una cospicua presenza di LIM. L'ente locale viene incontro alle necessità delle scuole con finanziamenti mirati. In passato, l'Istituto si è aggiudicato il finanziamento PON FESR, grazie al quale si è allestito un laboratorio multimediale</p>	<p>Le risorse economiche disponibili sono insufficienti alle normali necessità materiali della scuola. Molti obblighi come la formazione sulla sicurezza vengono assolti attingendo a fondi della scuola, personali o ad iniziative benefiche di privati.</p>

presso la scuola secondaria di I grado e adattato la rete wi-fi nelle scuole. Grazie all'opera del Consiglio d'Istituto ed alla trasparenza nella gestione del contributo volontario, si è creato un rapporto di fiducia con le famiglie che permette ogni anno di raccogliere fondi necessari al miglioramento della dotazione tecnologica della scuola, all'acquisto di materiali per laboratori artistici e, in misura minore, di libri. La creazione di reti di scuole ha permesso di abbattere i costi di contratti e acquisto di beni.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	251	94,0	5	2,0	9	3,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %  PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,6	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,8	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	88,6	88,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	35,4	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,4	20,7	22,5
Da più di 3		15,8	18,6	22,4

a 5 anni				
Più di 5 anni		30,4	34,1	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %  PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		51,6	51,3	65,4
Reggente	X	5,1	7,5	5,8
A.A. facente funzione		43,3	41,2	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %  PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	73,6	69,7	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %  PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,0	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,2	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni		49,7	48,7	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC85300X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TOIC85300X	69	75,0	23	25,0	100,0
- Benchmark*					
TORINO	24.597	66,8	12.228	33,2	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC85300X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIC85300X	3	4,5	23	34,3	23	34,3	18	26,9	100,0
- Benchmark*									
TORINO	905	4,0	4.993	21,9	8.071	35,4	8.841	38,8	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,8	10,0	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	2,8	13,1	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	13,9	12,5	11,1	10,1
Più di 5 anni	29	80,6	64,4	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,7	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,0	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	36,4	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	7	63,6	60,0	62,7	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC85300X	4	3	5
- Benchmark*			
PIEMONTE	7	5	5
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,3	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,4	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	10,1	8,3
Più di 5 anni	1	100,0	56,9	58,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,4	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	11,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	7,8	7,4
Più di 5 anni	9	90,0	70,5	72,5	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		2,5	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,5	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		2,5	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		77,5	75,0	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC85300X	15	1	2
	- Benchmark*		
PIEMONTE	16	3	9
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato è appena inferiore ai valori medi della provincia di Torino e nazionale. Ciò comunque conferisce una buona stabilità all'organico e permette una più facile integrazione degli insegnanti "nuovi" a cui sono più facilmente trasmessi "in modo informale" ma significativo la "vision" della scuola e la sua politica. A tal proposito si rileva che le insegnanti confermate in ruolo, provenienti dal terzo anno FIT, hanno contribuito considerevolmente al miglioramento delle competenze di tutto il personale della scuola. Il piano per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche di lingua inglese per i docenti della scuola primaria ha permesso l'insegnamento di tale disciplina in tutte le classi. La scuola utilizza il registro elettronico e alcune procedure volte alla dematerializzazione, in ottemperanza alla normativa vigente.</p>	<p>Una criticità, è determinata dalla ridotta stabilità del dirigente scolastico (la scuola è in reggenza da ormai quattro anni e, in quest'ultimo anno il dirigente pro tempore è stato sostituito nel mese di marzo) e del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. Gli insegnanti di sostegno nei 3 ordini di scuola non sono, per la maggior parte, qualificati e specializzati, pur dimostrando capacità personali e professionali di tutto rispetto.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TOIC85300X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
TORINO	99,6	99,7	99,9	99,8	99,8	99,6	99,7	99,8	99,8	99,8
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TOIC85300X	93,2	97,2	93,5	95,0
	- Benchmark*			
TORINO	97,3	97,9	97,5	97,9
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIC85300X	33,8	32,3	20,0	12,3	0,0	1,5	36,6	32,4	16,9	8,5	5,6	0,0
- Benchmark*												
TORINO	22,3	29,2	24,6	16,5	5,0	2,4	21,3	28,4	25,3	16,9	5,0	3,0
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC85300X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	0,4	0,3	0,3
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC85300X	1,3	1,2	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,2	1,1
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC85300X	3,6	5,6	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,7	1,9	1,4
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria non risultano alunni non ammessi alla classe successiva, mentre, nella sc. secondaria di I grado la percentuale media di alunni fermati risulta più alta dei valori medi di confronto (4,8%). Le valutazioni positive conseguite agli esami di stato sono per la maggior parte basse (33,8% ha riportato la valutazione sufficiente, il 32,3% ha conseguito la valutazione 7). Ciò è il risultato di un approccio mirato al recupero delle abilità di base attuato da tutti i docenti della scuola. La scuola</p>	<p>I risultati conseguiti all'Esame di Stato risultano più bassi della media provinciale, regionale ed italiana, principalmente a causa di un'utenza con background socio-economico medio-basso ed uno scarso investimento delle famiglie nella carriera accademica dei figli.</p>

realizza, inoltre, laboratori integrati scuola-formazione improntati allo sviluppo di competenze pratiche e al consolidamento degli apprendimenti delle discipline curriculari di base, per evitare la dispersione scolastica. La percentuale di trasferimenti in corso d'anno si registra principalmente nel II° anno della scuola secondaria ed è legato all'andamento del mercato del lavoro, con la tendenza dei cittadini stranieri a far ritorno nei paesi d'origine. La scuola è comunque in grado di accogliere e includere tutti gli alunni, anche quelli con una storia personale e familiare complessa.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola registra un aumento negli iscritti alla scuola dell'infanzia e primaria e non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli allievi per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio soprattutto alla scuola primaria e con votazioni all'esame di stato più basse rispetto alle medie di riferimento provinciale, regionale e nazionale. La scuola opera in un contesto socialmente complesso e il fatto di riuscire a garantire il successo formativo di quasi tutti i suoi studenti è certamente positivo.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIC85300X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,9</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,0	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853012 - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853012 - 2 D	73,0	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853012 - 2 E	67,8	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853023 - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853023 - 2 A	65,2	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853023 - 2 B	51,3	↓	↓	↓	n.d.
TOEE853023 - 2 C	48,9	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,7</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,5	↑	↑	↑	5,9
TOEE853012 - Plesso	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853012 - 5 C	68,1	↑	↑	↑	6,9
TOEE853012 - 5 D	75,4	↑	↑	↑	12,2
TOEE853023 - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853023 - 5 A	52,6	↓	↓	↓	-12,4
TOEE853023 - 5 B	77,4	↑	↑	↑	13,4
<b>Riferimenti</b>		<b>203,0</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,2	↔	↔	↑	3,7
TOMM853011 - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM853011 - 3 A	197,8	↓	↓	↓	-3,8
TOMM853011 - 3 B	209,7	↑	↑	↑	9,7
TOMM853011 - 3 C	203,0	↔	↔	↑	8,0
TOMM853011 - 3 ____	96,2	↓	↓	↓	-66,2

Istituto: TOIC85300X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>57,7</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,1	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853012 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853012 - 2 D	78,1	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853012 - 2 E	70,6	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853023 - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853023 - 2 A	64,3	↑	↑	↑	n.d.
TOEE853023 - 2 B	49,9	↓	↓	↓	n.d.
TOEE853023 - 2 C	52,5	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,5</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,0	↑	↑	↑	12,4
TOEE853012 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853012 - 5 C	74,4	↑	↑	↑	16,4
TOEE853012 - 5 D	69,4	↑	↑	↑	9,4
TOEE853023 - Plesso	72,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853023 - 5 A	67,9	↑	↑	↑	6,0
TOEE853023 - 5 B	76,4	↑	↑	↑	15,4
<b>Riferimenti</b>		<b>204,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,2	↓	↓	↓	-2,0
TOMM853011 - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM853011 - 3 A	195,3	↓	↓	↓	-6,4
TOMM853011 - 3 B	204,9	↔	↔	↑	4,1
TOMM853011 - 3 C	195,7	↓	↓	↓	0,1
TOMM853011 - 3 ____	80,3	↓	↓	↓	-77,7

Istituto: TOIC85300X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,4				n.d.
TOEE853012 - Plesso	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853012 - 5 C	47,6				n.d.
TOEE853012 - 5 D	49,8				n.d.
TOEE853023 - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853023 - 5 A	79,1				n.d.
TOEE853023 - 5 B	87,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>205,7</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,9				n.d.
TOMM853011 - Plesso	194,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM853011 - 3 A	179,3				n.d.
TOMM853011 - 3 B	209,8				n.d.
TOMM853011 - 3 C	196,1				n.d.
TOMM853011 - 3 ___	152,2				n.d.

Istituto: TOIC85300X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>76,3</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	88,8				n.d.
TOEE853012 - Plesso	87,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853012 - 5 C	83,4				n.d.
TOEE853012 - 5 D	92,1				n.d.
TOEE853023 - Plesso	89,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE853023 - 5 A	88,9				n.d.
TOEE853023 - 5 B	90,9				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>207,7</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,7				n.d.
TOMM853011 - Plesso	196,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM853011 - 3 A	182,5				n.d.
TOMM853011 - 3 B	218,3				n.d.
TOMM853011 - 3 C	190,6				n.d.
TOMM853011 - 3 ___	134,7				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE853012 - 5 C	5,0	95,0
TOEE853012 - 5 D	0,0	100,0
TOEE853023 - 5 A	0,0	100,0
TOEE853023 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE853012 - 5 C	0,0	100,0
TOEE853012 - 5 D	0,0	100,0
TOEE853023 - 5 A	0,0	100,0
TOEE853023 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM853011 - 3 A	8,7	26,1	34,8	17,4	13,0
TOMM853011 - 3 B	0,0	12,0	52,0	28,0	8,0
TOMM853011 - 3 C	0,0	25,0	41,7	33,3	0,0
TOMM853011 - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,1	20,6	42,5	26,0	6,8
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM853011 - 3 A	26,1	21,7	21,7	13,0	17,4
TOMM853011 - 3 B	8,0	28,0	24,0	24,0	16,0
TOMM853011 - 3 C	4,2	41,7	33,3	12,5	8,3
TOMM853011 - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,7	30,1	26,0	16,4	13,7
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM853011 - 3 A	4,4	69,6	26,1
TOMM853011 - 3 B	0,0	16,0	84,0
TOMM853011 - 3 C	0,0	37,5	62,5
TOMM853011 - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	41,1	57,5
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM853011 - 3 A	0,0	43,5	56,5
TOMM853011 - 3 B	0,0	0,0	100,0
TOMM853011 - 3 C	0,0	29,2	70,8
TOMM853011 - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,7	75,3
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE853012 - 5 C	1	6	3	3	6	0	1	2	7	10
TOEE853012 - 5 D	0	1	3	5	11	0	2	2	8	7
TOEE853023 - 5 A	0	19	0	0	0	0	0	4	12	3
TOEE853023 - 5 B	1	0	2	4	12	0	1	1	6	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC85300X	2,6	33,8	10,4	15,6	37,7	0,0	5,2	11,7	42,9	40,3
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC85300X	22,8	77,2	35,1	64,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC85300X	44,7	55,3	10,9	89,1
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC85300X	84,6	15,4	30,2	69,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC85300X	20,8	79,2	15,2	84,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC85300X	30,8	69,2	34,7	65,3
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio medio raggiunto dagli alunni delle classi II della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali è superiore a quello regionale e nazionale sia in Italiano che in matematica, mentre per gli allievi delle classi V si registra un miglioramento nei risultati ottenuti in italiano. Nella scuola secondaria risulta stazionario il risultato raggiunto nelle prove di italiano.</p>	<p>Nelle classi V, così come nella scuola secondaria di I grado si registra un peggioramento nelle prove di matematica. È evidente l'enorme variabilità dei punteggi delle prove di matematica tra e all'interno delle classi V, chiaro indice di inadeguata formazione in questa disciplina degli alunni di una classe precisa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto comprensivo, per sua caratteristica, permette di monitorare il percorso formativo dei propri studenti. Da un'analisi dei risultati, risulta carente la preparazione degli alunni nell'area matematica, lacuna che non si riesce a colmare durante il percorso dell'obbligo scolastico degli studenti.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha adottato il modello ministeriale di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita delle classi V della scuola primaria e delle classi III della scuola secondaria. L'offerta formativa è arricchita dai progetti del PEOF e da quelli realizzati dalla scuola legati alla promozione di comportamenti di cittadinanza responsabile: primo soccorso, educazione all'affettività/sexualità, prevenzione dalle dipendenze, Generazioni Connesse. Promuove inoltre interventi esterni finalizzati all'acquisizione di sé e al sostegno psicologico di alunni e famiglie attraverso lo sportello di ascolto. L'utilizzo del laboratorio di informatica (aula 3.0), a disposizione di tutti gli ordini di scuola, permette di sviluppare agevolmente le competenze digitali previste dallo specifico curriculum. Non si sono rilevate criticità relative ad infrazioni disciplinari.</p>	<p>Nel prossimo anno scolastico si provvederà a monitorare il curriculum delle competenze digitali predisposto in questo anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le competenze chiave europee e di cittadinanza responsabile sono valutate soprattutto in riferimento alla collaborazione tra pari, al senso di responsabilità e al rispetto delle regole. Il livello raggiunto dai ragazzi è complessivamente buono: non si evidenziano comportamenti problematici degni di nota, l'autonomia nell'organizzazione dello studio e degli apprendimenti pare complessivamente buona. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave secondo parametri esplicitati nel PTOF (attenzione e partecipazione, autonomia, rispetto dei tempi di esecuzione degli elaborati, impegno, acquisizione delle conoscenze e abilità relative agli obiettivi previsti, metodo di studio).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,93	53,88	53,65	
TOIC85300X	TOEE853012	C	67,40	↑	↑	↑	90,00
TOIC85300X	TOEE853012	D	75,39	↑	↑	↑	95,24
TOIC85300X	TOEE853023	A	54,84	↓	↓	↓	90,00
TOIC85300X	TOEE853023	B	77,41	↑	↑	↑	90,48
TOIC85300X			69,05	↑	↑	↑	91,46

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,74	57,24	56,64	
TOIC85300X	TOEE853012	C	73,78	↑	↑	↑	95,00
TOIC85300X	TOEE853012	D	69,39	↑	↑	↑	90,48
TOIC85300X	TOEE853023	A	70,17	↑	↑	↑	90,00
TOIC85300X	TOEE853023	B	76,35	↑	↑	↑	90,48
TOIC85300X			72,45	↑	↑	↑	91,46

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				209,90			
TOIC85300X	TOEE853012	C	209,90	↑	↑	↑	92,00
TOIC85300X	TOEE853023	A	214,93	↑	↑	↑	88,00
TOIC85300X				↑	↑	↑	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,72			
TOIC85300X	TOEE853012	C	199,72	↓	↓	↔	92,00
TOIC85300X	TOEE853023	A	218,81	↑	↑	↑	88,00
TOIC85300X				↔	↓	↑	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
TOIC85300X	TOEE853012	C	197,85	↓	↓	↓	92,00
TOIC85300X	TOEE853023	A	204,37	↔	↓	↑	88,00
TOIC85300X				↓	↓	↓	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
TOIC85300X	TOEE853012	C	198,76	↓	↓	↓	92,00
TOIC85300X	TOEE853023	A	211,27	↑	↔	↑	88,00
TOIC85300X				↓	↓	↓	92,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti di scuola primaria mantengono risultati superiori alla media regionale in italiano ed in linea con i risultati regionali in matematica. Globalmente gli studenti della scuola secondaria di I grado mantengono i risultati in linea o di poco superiori alla media regionale.</p>	<p>Si dovranno individuare indicatori per verificare che i risultati si mantengano in linea o superiori con le medie citate e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La struttura di Istituto Comprensivo permette il monitoraggio dei risultati al termine della scuola secondaria di I grado: permangono esitazioni nei risultati delle prove di matematica. Ci si propone di monitorare con maggiore precisione i risultati degli studenti a distanza di un triennio nelle scuole secondarie di II grado.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	92,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	63,2	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,6	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	27,3	32,7
Altro	No	10,8	9,1	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,9	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,5	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	67,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	87,0	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	69,2	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	55,7	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,3	49,2	57,9

Altro	No	7,0	7,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	73,0	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,1	13,7	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,0	8,0

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

<p>L'Istituto ha elaborato a partire dalla sc. dell'infanzia, un proprio curriculum verticale per tutte le discipline che i docenti utilizzano come riferimento per la progettazione didattica. I progetti previsti per l'arricchimento dell'offerta formativa sono in raccordo con il curriculum verticale. Nell'Istituto sono presenti strutture di riferimento per la progettazione didattica (consigli di intersezione nella sc. dell'infanzia, riunioni per Classi parallele nella sc. primaria e per Dipartimenti nella sc. second. I grado), ma altrettanto importante è il confronto "informale ma costante" sulla programmazione, progettazione e metodologia attuato dai docenti (fondamentale soprattutto per i professori della scuola secondaria). L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono nella sc. dell'infanzia nei Consigli di intersezione, nella sc. primaria, in fase di programmazione iniziale, intermedia e finale nelle ore di programmazione settimanale o nei consigli di classe per soli docenti. L'istituto usa criteri comuni di valutazione ed organizza prove strutturate a scopo diagnostico, formativo e sommativo ed utilizza la certificazione delle competenze elaborata dal MIUR. La revisione della programmazione tiene conto degli esiti degli studenti e, in misura minore, delle prove Invalsi.</p>	<p>Sebbene le ore di programmazione settimanale siano previste per la sola sc. primaria, la revisione della progettazione avviene nella scuola secondaria in modo informale e nelle fasi di programmazione iniziale e finale calendarizzati e nella scuola dell'infanzia durante i Consigli di Intersezione per soli docenti, con cadenza mensile.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale che costituisce riferimento fondamentale per tutti i docenti. Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto di scuola; gli obiettivi da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nell'Istituto sono presenti coordinatori di classe/sezione, interclasse e dei dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa sistematicamente nella sc. primaria e in alcuni momenti dedicati negli altri ordini di scuola. La valutazione degli apprendimenti avviene sistematicamente con l'utilizzo di prove strutturate, anche di tipo comune. Si utilizza la certificazione delle competenze all'uscita da ogni ordine di scuola.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	62,0	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	33,3	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,8	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,7	95,2	94,5
Classi aperte	Si	59,8	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	32,6	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	13,0	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	Si	7,6	5,6	6,2
Altro	No	31,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	Si	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	No	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	No	29,0	26,2	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,6	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	41,8	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	9,2	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,9	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,5	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,0	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,5	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	62,5	57,5	56,3

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,5	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	20,7	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	Si	0,5	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

### Punti di forza

Nella sede della scuola secondaria è presente un laboratorio informatico/multimediale (aula 3.0) a cui possono accedere, previa prenotazione, tutte le classi dell'istituto, ma in quasi tutte le classi sono presenti una LIM ed un pc. In ciascun plesso della scuola dell'infanzia è presente 1 LIM e ogni sezione dispone di un computer. La capacità di organizzazione e la flessibilità dei docenti compensano la carenza/obsolescenza di spazi e strutture. L'introduzione dell'unità oraria di 55 minuti

### Punti di debolezza

E' necessario reperire risorse per completare/sostituire la dotazione tecnologica di tutti i plessi, la cui cura è assegnata alla buona volontà dei singoli. La scuola primaria offre a tutti gli alunni un tempo scuola uniforme per cercare di rispondere alle necessità delle famiglie di sapere i propri figli in uno spazio protetto e di non "dissipare" tutte le risorse temporali ed umane necessarie all'attuazione di momenti di lavoro in piccolo gruppo o di supplenze dei docenti assenti.

e l'accorpamento di gruppi classe nella mensa nella sc. secondaria di I grado, ha permesso di liberare risorse per le supplenze, il supporto ad alunni in difficoltà, laboratori di recupero/potenziamento (KET, latino) sia in orario curricolare che extracurricolare.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi, tempi e strumentazione tecnologica risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento dei discenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, pur senza avere la pretesa di essere completamente adeguata alle esigenze della totalità degli alunni. L'Istituto promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di tutti gli studenti (progetto teatro, scambio, generazioni connesse). Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace e ricorrendo anche a modalità che coinvolgano gli alunni nell'assunzione di responsabilità. Il Patto educativo di corresponsabilità viene condiviso tra docenti, alunni e genitori e scritto nel diario di istituto a partire dalla prima classe della sc. primaria. Nella scuola è presente uno sportello di ascolto, accessibile agli alunni, ai genitori ed al personale scolastico; tale strumento si è spesso rivelato utile per prevenire comportamenti inadeguati.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,2	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,9	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	28,4	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e	No	25,1	23,9	31,2

l'orientamento specifici per studenti con BES				
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,9	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	81,4	68,3	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,7	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,3	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	83,1	70,4	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,6	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e	No	69,5	63,6	66,8

spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	63,8	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	74,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	52,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,0	74,4	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	60,0	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	70,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	61,3	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	78,8	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	61,3	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	76,9	74,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,7	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,5	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	19,6	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	13,6	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,5	29,0	22,1
Altro	No	24,5	23,9	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,0	86,1	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	54,4	45,7	29,5
Altro	No	25,4	20,7	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	30,6	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	42,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	16,9	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,0	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,3	44,9	58,0
Altro	No	13,1	12,1	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola non realizza episodiche o periodiche attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, patologie sanitarie, BES e stranieri nel gruppo dei pari, ma in ogni sua azione mira alla costruzione di una comunità inclusiva in cui tutti siano sempre cittadini a "pieno diritto". Allo stesso modo interculturalità e valorizzazione della diversità sono temi di fondo su cui si pongono le basi per la pratica didattica quotidiana. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano per la stesura del PEI, nella gestione della classe e nella didattica utilizzando metodologie che favoriscono l'inclusione. Gli interventi risultano avere una buona efficacia. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità nella sc. primaria e ad ogni consiglio di classe nella sc. secondaria di I grado. I PDP sono condivisi da tutti i docenti. Il caso di studenti stranieri da poco in Italia permette la realizzazione di percorsi di lingua italiana che favoriscono il successo scolastico e diventano strumento di inclusione.</p>	<p>Sono ancora un po' carenti le attività e le risorse per l'approfondimento della lingua italiana come L2 finalizzata allo studio, che vengono effettuate dalle insegnanti di classe. Sono presenti alunni provenienti da famiglie con deprivazioni socio-culturali, per i quali si interviene in modo mirato. L'efficacia di tali interventi è spesso inficiata dalla scarsa collaborazione delle famiglie che non costituiscono supporto educativo, culturale ed economico per i ragazzi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (insegnanti curricolari, di sostegno, famiglie, Ente locale, associazioni, fondazioni e gruppo dei pari). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità ed il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola e poggia su obiettivi educativi ben definiti e valutati. Il livello di inclusione e la sensibilità dei docenti sul tema sono molto elevati. Gli interventi individualizzati sono efficaci e vengono utilizzati in modo sistematico, per quanto possibile, nel lavoro d'aula.</p>

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,8	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	76,5	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,2	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	71,6	71,8	74,6
Altro	No	10,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	46,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,4	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test	No	10,7	9,0	9,4

attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	30,2	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	4,0	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	9,4	8,7	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	92,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	88,1	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	63,1	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	20,2	19,1	13,7
Altro	No	10,1	10,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
TOIC85300X	1,5	5,8	35,8	1,1	0,7	13,0	25,6	16,9	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIC85300X	65,3	34,7
TORINO	73,0	27,0
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIC85300X	90,3	71,4
- Benchmark*		
TORINO	93,8	77,1
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto comprensivo favorisce il passaggio di informazioni tra ordini di scuola, attraverso incontri preliminari per la stesura di attività educative, in itinere per la somministrazione dei percorsi ipotizzati e di verifica tra insegnanti al fine di garantire una continuità educativa e per la formazione delle classi; le attività ponte prevedono incontri tra gli alunni di scuole di grado diverso, momenti di osservazione degli insegnanti di grado diverso durante l'attività quotidiana degli scolari e colloqui fra insegnanti basati su griglie per la rilevazione del comportamento, delle competenze e comunicazioni sulle famiglie necessari alla continuità fra ordini di scuola. Vengono realizzati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni a partire dalla II classe della sc. secondaria di I grado. Sono istituite apposite commissioni, coordinate da F.S., che si occupano anche di illustrare agli studenti le iniziative legate all'orientamento (salone dell'orientamento, open day,) organizzano incontri o visite presso gli istituti superiori, ma soprattutto collaborano con i Consigli di classe per accompagnare i discenti e le loro famiglie durante il processo decisionale con un'azione di tutoraggio (anche individuale). Vengono inoltre attuate convenzioni con istituti per intraprendere percorsi di alternanza scuola-lavoro. Gli interventi realizzati sono ritenuti efficaci: il 95,7% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi alla sc. secondaria di II grado contro il 75% di promossi tra gli allievi che non hanno seguito tale consiglio.</p>	<p>E' necessario acquisire maggior fiducia delle famiglie affinché in numero più elevato di allievi segua il consiglio orientativo.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono curate ed articolate e coinvolgono anche le famiglie. Vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e percorsi di alternanza scuola- lavoro. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola con ottimi risultati.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TOIC85300X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,2	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,4	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		52,3	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	29,0	33,7	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TOIC85300X</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,0	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		53,7	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	29,9	34,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,2	23,7	30,8
>25% - 50%	X	42,6	40,4	37,8
>50% - 75%		25,8	24,9	20,0
>75% - 100%		8,4	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,5	27,1	31,3
>25% - 50%	X	38,8	37,9	36,7
>50% - 75%		27,2	25,2	21,0
>75% - 100%		7,5	9,8	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale   TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	17,6	16,8	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale   TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	508,0	3.875,4	4.050,0	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale   TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	7,4	79,8	82,6	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %   TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,3	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,1	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,5	60,4	42,2
Lingue straniere	Si	33,8	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,0	20,6	25,4
Sport	No	27,7	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,2	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,2	21,5	19,9
Altri argomenti	No	24,3	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF ( inclusione e innovazione didattica, trasparenza nelle decisioni e nella gestione delle risorse, coinvolgimento e partecipazione di docenti e famiglie alle iniziative della scuola) e condivise sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno. Il PTOF è consultabile nel sito web dell'Istituto. Per quanto	E' necessario implementare un piano di comunicazione efficace, poiché parte dell'utenza ancora non utilizza il sito della scuola come riferimento per le comunicazioni.

riguarda le azioni di carattere didattico, luogo deputato alla pianificazione è l'organo tecnico, il Collegio dei Docenti, che definisce le attività, le risorse da impegnare e i criteri per la sua valutazione; il Consiglio di Istituto opera prendendo decisioni di natura politico - economica, cooperando con il Collegio dei docenti. Sono previsti momenti di verifica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente nel PTOF la missione e la visione, che sono condivise nella comunità educante. Il monitoraggio delle azioni avviene in modo sistematico e strutturato e permette una revisione tempestiva delle azioni. Le spese relative al Programma annuale sono funzionali e coerenti al PTOF.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7
Altro		3,7	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	--	--	---	-------------------------

Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale  TORINO	Riferimento Regionale   PIEMONTE	Riferimento Provinciale %  TORINO
	Nr.	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,4	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	21,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	18,5	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	17,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	7,5	8,0	7,1
Altro	0	0,0	13,8	12,2	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	35,4	38,7	34,3
Rete di ambito	2	66,7	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,2	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	25,1	20,0	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	32,4	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	22,2	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	33,3	6,8	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,2	20,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	14,0	37,8	21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	3,0	8,1	18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20,0	54,1	7,7	9,5	6,8
Altro			21,7	21,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,1	3,1	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,6	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,2	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,0	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,4	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	9,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	50,0	1,8	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,2	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,3	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,4	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,9	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	12,0	11,2	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X		Riferimento Provinciale   % TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	33,9	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	12,0	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	23,6	20,9	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	68,1	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	No	22,9	21,2	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10.3	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,9	9,1
Accoglienza	15.5	6,9	7,2	8,7
Orientamento	3.4	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	17.2	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.4	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	6,3	7,1
Continuità	15.5	10,3	8,7	8,2
Inclusione	34.5	14,3	11,4	10,3
Altro	0.0	4,8	3,1	2,6

#### Punti di forza

Il percorso formativo proposto è incentrato sui bisogni degli studenti ed è in linea con la mission dell'Istituto (inclusione e integrazione, sicurezza, tecnologia e didattica, coesione sociale). La scuola

#### Punti di debolezza

Gli incarichi di responsabilità non sono adeguatamente retribuiti a causa di una mancanza di risorse economiche a disposizione. La scuola si sta attivando per condividere in modo più efficace i

è consapevole delle competenze del personale e le valorizza attraverso l'attribuzione di incarichi di responsabilità. L'Istituto favorisce la partecipazione a gruppi di lavoro organizzati sulle tematiche forti della mission sia inserendoli nel Piano annuale delle attività, sia focalizzandoli su singoli progetti.

materiali prodotti, anche attraverso l'utilizzo del sito web.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto organizza e fruisce di iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e ottengono una ricaduta sugli allievi efficace.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	7,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,9	13,4	20,4
5-6 reti		2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   /> TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,3	69,8	72,6
Capofila per una rete		20,9	21,3	18,8
Capofila per più reti		5,9	8,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	83,0	80,7	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	22,6	24,3	32,4
Regione	0	8,5	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,7	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,5	2,5	4,0
Contributi da privati	0	6,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	1	37,0	34,8	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	67,9	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,8	4,6
Altro	0	14,7	14,6	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,0	19,0	23,1

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,8	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	20,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,2	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,4	1,3
Altro	0	6,2	7,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,6	46,1	46,3
Università	Si	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	Si	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	68,8	68,2	66,2
ASL	No	60,8	55,2	50,1
Altri soggetti	No	24,3	20,8	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

		TORINO		
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	51,1	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	48,2	17,3	18,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	122,4	84,4	78,6	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	14,8	11,9	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   TOIC85300X	Riferimento Provinciale %  TORINO	Riferimento Regionale %   PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,9	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	80,1	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,5	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,4	97,7	98,5
Altro	No	20,4	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è coinvolto in reti di scuole con la finalità principale di migliorare le pratiche educative e didattiche. La scuola ha più accordi e collaborazioni stabili ed efficaci con Enti, Associazioni e Fondazioni del territorio. Nella scuola i genitori sono generalmente partecipi agli incontri proposti. L'Istituto si è attivato per potenziare la comunicazione on line (sito della scuola, posta elettronica e registro elettronico). La scuola ha in uso il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità per una condivisione delle norme comportamentali che si ritengono indispensabili ed irrinunciabili per una serena convivenza nel contesto scolastico e per il buon funzionamento della didattica.</p>	<p>Le tempistiche di attuazione dei progetti da parte degli Enti esterni non sempre sono in linea con i tempi e le esigenze della scuola. La partecipazione formale e informale dei genitori alla vita della scuola deve essere costantemente incoraggiato e sostenuto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto partecipa a reti e ha "collaborazioni" con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

# 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Miglioramento degli apprendimenti di matematica degli alunni delle classi V della scuola primaria.

### Traguardo

Contenere entro -3,0 la differenza nel punteggio da scuole con ESCS simile nella prova di matematica delle classi V della scuola primaria. Tener conto della corrispondenza della scansione temporale del curriculum d'Istituto di Italiano e di matematica con i Quadri di riferimento Invalsi.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adattare la scansione temporale del curriculum di Istituto di Italiano, Matematica e Inglese ai Quadri di riferimento Invalsi.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare l'adeguatezza della programmazione delle competenze digitali.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Aggiornare e migliorare la dotazione tecnologica nell'Istituto.

### Priorità

Consolidamento dei risultati di apprendimento in Italiano e matematica degli alunni della scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Mantenere costanti i risultati di apprendimento in Italiano e Matematica degli alunni della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adattare la scansione temporale del curriculum di Istituto di Italiano, Matematica e Inglese ai Quadri di riferimento Invalsi.